

---

## **Diocesi: mons. Nerbini (Prato) lancia campagna di ascolto e condivisione per “immaginare insieme un'altra città possibile”**

La Chiesa di Prato riprende l'invito di Papa Francesco e propone ai pratesi un percorso di ascolto e condivisione per costruire insieme una città che sappia reggere e rispondere alle difficoltà di oggi. A cinque anni dalla storica visita di Bergoglio a Prato, il vescovo Giovanni Nerbini ha deciso di raccogliere nuovamente l'appello a “stabilire patti di prossimità”, una modalità che il Papa chiese di mettere in campo per cercare “migliori possibilità concrete di inclusione”. E allora #farepatti sarà l'impegno che la diocesi si vuole assumere per “immaginare insieme un'altra città possibile”, come ha scritto mons. Nerbini a Francesco in una lettera spedita lo scorso 10 novembre per ringraziarlo della visita avvenuta nel 2015. “A causa di questa pandemia gli elementi di crisi si sono accentuati e nelle persone c'è un senso di incertezza e preoccupazione”, spiega il vescovo. “Ma di una cosa siamo certi: le sfide di oggi si possono affrontare non in modo isolato ma stando insieme”. Di qui l'idea di promuovere, fino a fine anno, una serie di incontri con le rappresentanze economiche e sociali della città. Poi da gennaio, con le modalità che saranno possibili in quel momento, ci sarà una serie di iniziative pubbliche di ascolto e di confronto con esperti, durante le quali verranno messe a tema alcune delle principali criticità della città e del distretto tessile. “La nostra intenzione è quella di offrire un contributo di idee e di stimolare un dibattito”. Spiega Michele Del Campo, direttore della Pastorale sociale e del lavoro della diocesi: “La Chiesa vuole essere punto di riferimento... Vogliamo esserci per accompagnare”. Una assunzione di responsabilità necessaria perché la città corre il rischio di infettarsi con un altro “virus”, quello di “credere che alla risoluzione dei problemi ci penserà qualcun altro”. L'idea è “promuovere processi di partecipazione alla vita collettiva”.

Giovanna Pasqualin Traversa